

**INFORMATIVA ai sensi dell'art 13 del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR)
RIGUARDO ALLE SEGNALAZIONI DI C.D "WHISTLEBLOWING" (D.LGS. N. 24-2023)**

In relazione al Regolamento UE 679/2016 (di seguito, GDPR), avente ad oggetto la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali, l'Ordine degli Avvocati di Genova fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali (in qualità di segnalante, segnalato, persona interessata dalla segnalazione, facilitatore, ecc.), per finalità di gestione delle segnalazioni effettuate mediante il canale oof line di segnalazione interno previsto dal D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*" (di seguito, Decreto).

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ordine degli Avvocati di Genova, piazza Portoria, 1 - Palazzo di Giustizia, Genova, segreteria@ordineavvocatigenova.it.

I dati sono trattati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Eventuali comunicazioni con il Titolare, ivi comprese le richieste di esercizio dei diritti riconosciuti all'interessato, dovranno avvenire utilizzando gli indirizzi dello stesso sopra indicati, che garantiscono la tutela della riservatezza dell'interessato.

2. RAPPRESENTANTE DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO (art. 27 GDPR)

Non è prevista la figura del Rappresentante del Titolare del trattamento all'interno di questa organizzazione in quanto non necessaria ai sensi del Regolamento stesso.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (artt. da 37 a 39 GDPR)

Il Titolare del trattamento, in quanto Ente Pubblico, ha designato il Responsabile Protezione dei Dati Personali (RPD-DPO), reperibile presso la sede del Titolare e all'indirizzo email dpo@ordineavvocatigenova.it

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali posto in essere dal Titolare, nell'ambito della gestione del canale off line di segnalazione interno, è necessario per dare attuazione ad obblighi di legge ed a compiti d'interesse pubblico (artt. 6, par. 1, lett. c) ed e) e parr. 2 e 3, 9, par. 2, lett. b) e g), 10 e 88 GDPR, nonché 2-ter e 2-sexies D.Lgs. 196-2003, di seguito anche Codice).

In talune circostanze, può essere prevista l'acquisizione del consenso dell'interessato.

L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati (articolo 12, c. 2, Decreto).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità (articolo 12, c. 5, Decreto).

Se per la segnalazione si utilizza una linea telefonica registrata o un altro sistema di messaggistica vocale registrato, la segnalazione, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale (articolo 14, c. 2, Decreto).

Quando, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, essa, previo consenso della persona segnalante, è documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale (articolo 14, c. 4, Decreto).

5. TIPOLOGIA DI DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO.

La persona segnalante è, in base al Decreto, la persona fisica che effettua la segnalazione di informazioni sulle violazioni acquisite nell'ambito del proprio contesto lavorativo (art. 2, c. 1, lett. g), Decreto), ovvero nel contesto delle attività lavorative o professionali, presenti o passate, nel cui ambito potrebbe rischiare di subire ritorsioni in caso di segnalazione o di divulgazione pubblica o di denuncia all'autorità giudiziaria o contabile (art. 2, c. 1, lett. i), Decreto).

La tutela approntata dal Decreto si applica non solo se la segnalazione avvenga in costanza del rapporto di lavoro o di altro tipo di rapporto giuridico, ma anche anteriormente o successivamente alla costituzione del rapporto giuridico stesso e, in particolare, se le informazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali, o durante il periodo di prova, nonché successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del medesimo (art. 3, c. 4, Decreto).

Sono segnalabili le sole informazioni sulle violazioni commesse o non ancora commesse ma che il segnalante ragionevolmente ritiene potrebbero essere commesse sulla base di elementi concreti.

Esulano dalle condotte segnalabili fatti oggetto di vertenze di lavoro, anche in fase precontenziosa, nonché discriminazioni tra colleghi, conflitti interpersonali tra la persona segnalante e un altro lavoratore o i superiori gerarchici, segnalazioni relative a trattamenti di dati effettuati nel contesto del rapporto individuale di lavoro in assenza di lesioni dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'amministrazione pubblica.

L'acquisizione e gestione delle segnalazioni dà luogo a trattamenti di dati personali, anche appartenenti a particolari categorie di dati e relativi a condanne penali e reati, eventualmente contenuti nella segnalazione e in atti e documenti ad essa allegati, riferiti a interessati (persone fisiche identificate o identificabili) e, in particolare, i segnalanti o le persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite o quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate (art. 4, par. 1, nn. 1) e 2), GDPR).

6. BASE GIURIDICA E LICEITÀ DEL TRATTAMENTO

In riferimento alla liceità del trattamento, la base giuridica, in linea generale, si fonda, sugli artt. 6, par. 1, lett. c) ed e) e parr. 2 e 3, 9, par. 2, lett. b) e g), 10 e 88 GDPR, nonché 2-ter e 2-sexies Codice, in quanto il trattamento è necessario per adempiere ad obblighi legali al quale è soggetto l'Ordine (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR), per l'esecuzione di un interesse pubblico di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR) e per il perseguimento del legittimo interesse del Titolare del trattamento stesso o di terzi (art. 6, par. 1, lett. f) GDPR). Il trattamento dei dati "comuni" si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) GDPR), nonché sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge (art. 6, par. 1, lett. e) GDPR);

il trattamento di dati "particolari" si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante assegnato dalla legge (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR, art. 2-sexies lett. dd), Codice);

il trattamento di dati relativi a condanne penali e reati, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e

sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR e art. 2-octies lett. a), Codice).

Il conferimento dei dati che consentono l'identificazione del segnalante ha natura facoltativa.

Tuttavia, il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare il buon esito dell'attività istruttoria.

Anche in caso di segnalazioni prive di dati anagrafici del segnalante, quest'ultimo può risultare, in talune circostanze, identificabile da elementi di contesto. Pertanto, in tali casi, le segnalazioni non saranno considerate anonime in senso tecnico e beneficeranno delle garanzie previste dalla legge.

Il mancato conferimento dei dati di contatto del segnalante non consentirà lo scambio di comunicazioni e l'eventuale integrazione delle informazioni e dei documenti, ai fini dell'istruttoria.

Il segnalante è sempre responsabile dell'esattezza e dell'aggiornamento dei dati conferiti, anche qualora i medesimi siano relativi alle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite od a quelle a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

7. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento è realizzato attraverso un canale off line per le segnalazioni interne, che garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione (ferma restando la possibilità di presentare una segnalazione anche telefonicamente o nel corso di incontri in presenza con il personale autorizzato).

I segnalanti sono invitati ad utilizzare esclusivamente il canale off line appositamente istituito per presentare segnalazioni, considerato che lo stesso offre maggiori garanzie in termini di sicurezza e riservatezza, sebbene anche nell'eventualità in cui una segnalazione sia inviata per errore mediante canali alternativi, sarà comunque assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante e la protezione dei dati di tutti gli interessati.

I dati personali sono trattati dal RPCT e da personale dal medesimo eventualmente delegato ed adeguatamente istruito al riguardo.

In ogni caso, i dati saranno trattati da personale espressamente autorizzato ex artt. 29 e 32, par. 4, GDPR, art. 2-quaterdecies Codice.

Le principali operazioni di trattamento che verranno poste in essere con riferimento ai dati personali sono la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione.

Il trattamento avviene di regola all'interno delle strutture operative del Titolare.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato sia con strumenti manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti (artt. 24, 25, 32 GDPR).

Le segnalazioni non saranno utilizzate oltre quanto necessario per dare alle stesse adeguato seguito (art. 12, c. 1, Decreto).

8. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO (art. 22 GDPR)

I dati dell'interessato o dallo stesso conferiti non saranno inseriti all'interno di alcun processo decisionale automatizzato.

9. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI TRATTATI

I dati conferiti potranno essere comunicati a soggetti terzi, alcuni dei quali agiscono in qualità di responsabili del trattamento mentre altri agiscono in qualità di autonomi titolari o contitolari del trattamento, ed in particolare:

- a. consulenti liberi professionisti iscritti ad apposito albo (avvocati, consulenti del lavoro) - per l'acquisizione di pareri circa le corrette modalità di applicazione della normativa ovvero per l'espletamento di attività loro riservate dalla legge (quali patrocinio o assistenza giudiziaria);
- b. fornitori di servizi e piattaforme per la gestione delle segnalazioni e l'archiviazione dei dati in esse contenute, per il caso di attivazione di canale di segnalazione on line;
- c. Autorità giudiziaria;
- d. Corte dei conti;
- e. Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

Le segnalazioni sono sottratte all'accesso previsto dagli artt. 22 e ss. L. 241-1990, e artt. 5 e ss. D.Lgs. 33-2013 (articolo 12 del Decreto).

10. TRASFERIMENTO DI DATI A UN PAESE TERZO (Artt. da 44 a 49 GDPR)

Non è previsto alcun trasferimento dei dati verso un paese terzo o a un'organizzazione internazionale (paese esterno all'Unione Europea), e ove ciò dovesse avvenire, verrà attuato, fatto salvo l'art. 45 GDPR, unicamente in presenza di adeguate garanzie e a condizione che gli interessati godano di diritti azionabili e mezzi di ricorso effettivi.

In ogni caso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 GDPR, il segnalante è congruamente informato dei rischi conseguenti al fatto che il trattamento mediante elaborazione elettronica potrebbe comportare un trasferimento di dati personali presso server situati al di fuori dell'UE, con eventuale sottoposizione dello stesso a normativa e/o giurisdizione extra UE, venendo quindi acquisito espresso, rituale e consapevole consenso da parte dell'interessato al riguardo con l'utilizzo del canale interno off line di segnalazione.

11. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione stessa (art. 14, c. 1, del Decreto)

12. DIRITTI DELL'INTERESSATO (artt. da 13 a 22 GDPR)

L'interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento l'accesso, la cancellazione, la comunicazione, l'aggiornamento, la rettifica, l'opposizione al trattamento, l'integrazione, la limitazione, la portabilità, la conoscenza della violazione dei dati personali propri o dallo stesso conferiti, nonché in generale, può esercitare tutti i diritti previsti dall'art. 13 e seguenti del GDPR.

Il diritto alla cancellazione non è esercitabile nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento od anche sia necessario a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora esso sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

In tal caso, il Titolare si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

In caso di trattamento a fini statistici, il diritto di opposizione non è esercitabile nella misura in cui il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

L'interessato può esercitare i diritti con richiesta scritta inviata all'Ordine degli Avvocati di Genova, agli indirizzi fisico o digitale sopra indicati.

La persona coinvolta o la persona menzionata nella segnalazione, con riferimento ai propri dati personali trattati nell'ambito della segnalazione, non possono esercitare i diritti di cui sopra – per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante (art. 2-undecies Codice).

13. DIRITTO DI REVOCA (art. 13, c. 2, lett. c) GDPR)

L'interessato ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso fornito, ed in particolare il segnalante ha il diritto di revocare il consenso fornito ex art. 6 della presente informativa, e il consenso al trasferimento dei dati in paesi terzi, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca in oggetto.

14. AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2-undecies Codice, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente "GPDP – Garante per la Protezione dei Dati Personali" con sede in 00187 Roma, p.zza Venezia 11 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità www.garanteprivacy.it, o comunque ad altra autorità di controllo, competente sulla base del GDPR, nel caso in cui ritenga che i suoi diritti nell'ambito della protezione dei dati personali siano stati violati o siano a rischio.

15. MODIFICHE ALL'INFORMATIVA

La presente informativa viene pubblicata e mantenuta aggiornata anche sul sito internet del Titolare.

Il Titolare si riserva il diritto di modificare, aggiornare, aggiungere o rimuovere parti della presente informativa, a propria discrezione ed in qualsiasi momento.

La persona interessata è tenuta a verificare periodicamente le eventuali modifiche.